



STORIE DI MIGRANTI

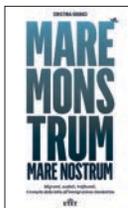
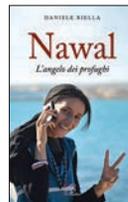
“La tragedia umana della migrazione forzata è oggi un fenomeno globale” ha detto il Papa nel corso del suo recente viaggio in Messico. Un tema che ci tocca tutti da vicino, e verso il quale l’attenzione è alta, anche dal punto di vista culturale. Come dimostra il successo riscosso da **Fuocoammare** (qui sopra una scena) di Gianfranco Rosi, vincitore dell’Orso d’oro a Berlino, che ha visto commossa la giuria presieduta da Meryl Streep (l’attrice ha dichiarato che il film merita l’Oscar). Il regista, che ha dedicato il premio agli abitanti di Lampedusa proponendo che venga loro assegnato il premio Nobel, con questo film che ci cala nella realtà dell’isola, dei suoi abitanti, dei migranti che arrivano dal mare, tocca le corde più profonde dell’animo umano con maestria, poesia e tatto. Ed esce ora un altro film che parla dell’argomento, rimandandoci all’epoca in cui a migrare erano gli europei, in cerca di fortuna negli Usa: in **Brooklyn**, di John Crowley,

tratto dall’omonimo romanzo di Colm Toibin (Bompiani) la protagonista, una ragazza irlandese, (l’attrice Saoirse Ronan, al centro nella foto in basso a sin.) negli anni ‘50, deve scegliere tra due paesi, due uomini, due destini.

● Tra i libri che parlano di migrazioni, **Il mare nasconde le stelle**, di **Francesca Barra** (Garzanti), narra la storia vera del quattordicenne Remon, egiziano cristiano, del suo coraggio, della sua voglia di non rinunciare ai sogni e di non vivere fra attentati e persecuzioni. Remon lascia il suo paese nel 2013: è solo, trascorre 160 ore su un barcone, col costante rischio di affondare, ma col pensiero di andare “verso la vera libertà”. Ora vive ad Augusta, con una famiglia affidataria che lo ha accolto con amore. Anche il protagonista di **Ancora**, di **Hakan Gunday** (Marcos y Marcos) è un ragazzo: ma Gazâ, turco, cresce tra i mercanti di uomini, aiuta suo padre a traghettare i clandestini da una sponda all’altra dell’Egeo. Un bambino che ha ricevuto una sola lezione di vita: sopravvivere. In tasca porta la rana di carta che gli ha donato Cuma, clandestino afgano, il suo amico perduto, che sente presente nella ricerca di una via per la rinascita, per uscire dall’inferno. Nawal Soufi è la protagonista di **Nawal. L’angelo**

dei profughi, di **Daniele Biella** (Paoline). **Lady SOS, Mama Nawal, L’angelo dei profughi...** Così viene chiamata questa ventisettenne, marocchina di nascita e catanese di adozione, che aiuta migliaia di migranti a sopravvivere al viaggio della disperazione nel Mediterraneo e a non cedere al racket degli “scafisti di terra”. Migranti, scafisti, trafficanti: in **Mare Monstrum** (Utet), **Cristina Giudici** ci racconta quel che di solito non vediamo, quel che succede dopo i salvataggi in mare.

● Ha appena debuttato al Teatro della Cooperativa di Milano e sarà in tournée nella stagione 2016/2017 (info su www.mamimo.it) **Scusate se non siamo morti**, una parabola sul fenomeno contemporaneo delle migrazioni. Ma cosa succederebbe se da un momento all’altro fossimo noi i migranti? **La nave fantasma**, uno dei



cavalli di battaglia di Renato Sarti dal 2005, di recente al Teatro Filodrammatici di Milano, è il battello che a Natale del 1996 affondò al largo delle coste siciliane. 283 le vittime, tutte provenienti da India, Pakistan e Sri Lanka. Un cabaret tragico che ricostruisce la vicenda. **Bilal**, di Annalisa Bianco, tratto dal libro **Bilal - Viaggiare, lavorare, morire da clandestini** del giornalista Fabrizio Gatti, sarà all’Elfo Puccini di Milano dal 5 al 10 aprile. Dall’Africa subsahariana all’Italia, il viaggio di uomini e donne in fuga dalla miseria, che con ogni mezzo cercano di difendere la loro dignità, le loro ambizioni negate, mettendo a rischio la propria vita. **La Trilogia del Naufragio**, di Lisa Prosa, è composta da tre testi, **Lampedusa Beach**, **Lampedusa Snow** e **Lampedusa Way**. Scritti in momenti diversi, hanno come sfondo il naufragio come condizione dell’uomo e raccontano il tema dell’immigrazione clandestina. **Lampedusa Snow** sarà a Milano al Teatro Studio Melato dal 10 al 15 maggio.

APPUNTAMENTI di Annalisa Scarsellini

Tournée Stadio

Trionfatori al Festival di Sanremo 2016 con il brano **Un giorno mi dirai**, gli Stadio presentano il nuovo album, **Miss Nostalgia**, il quindicesimo di una carriera iniziata 35 anni fa al fianco di Lucio Dalla, in un tour nei teatri che fino a maggio attraverserà tutta la Penisola. La band bolognese, composta da Gaetano Curreri, Giovanni Pezzoli, Andrea Fornili e Roberto Drovandi, sarà in concerto: il 19 marzo, ad Assisi (PG); 20, Firenze; 1 aprile, Catania; 2, Palermo; 8, Padova; 10, Fermo; 12, Roma; 16, Santa Croce (PI); 18, Milano; 19, Genova; 30, Rimini; 4 maggio, Lugano; 6, Bergamo; 10, Torino; 13, Casale del Piano (MN). Info: www.colorsound.com

